



historic

RENA

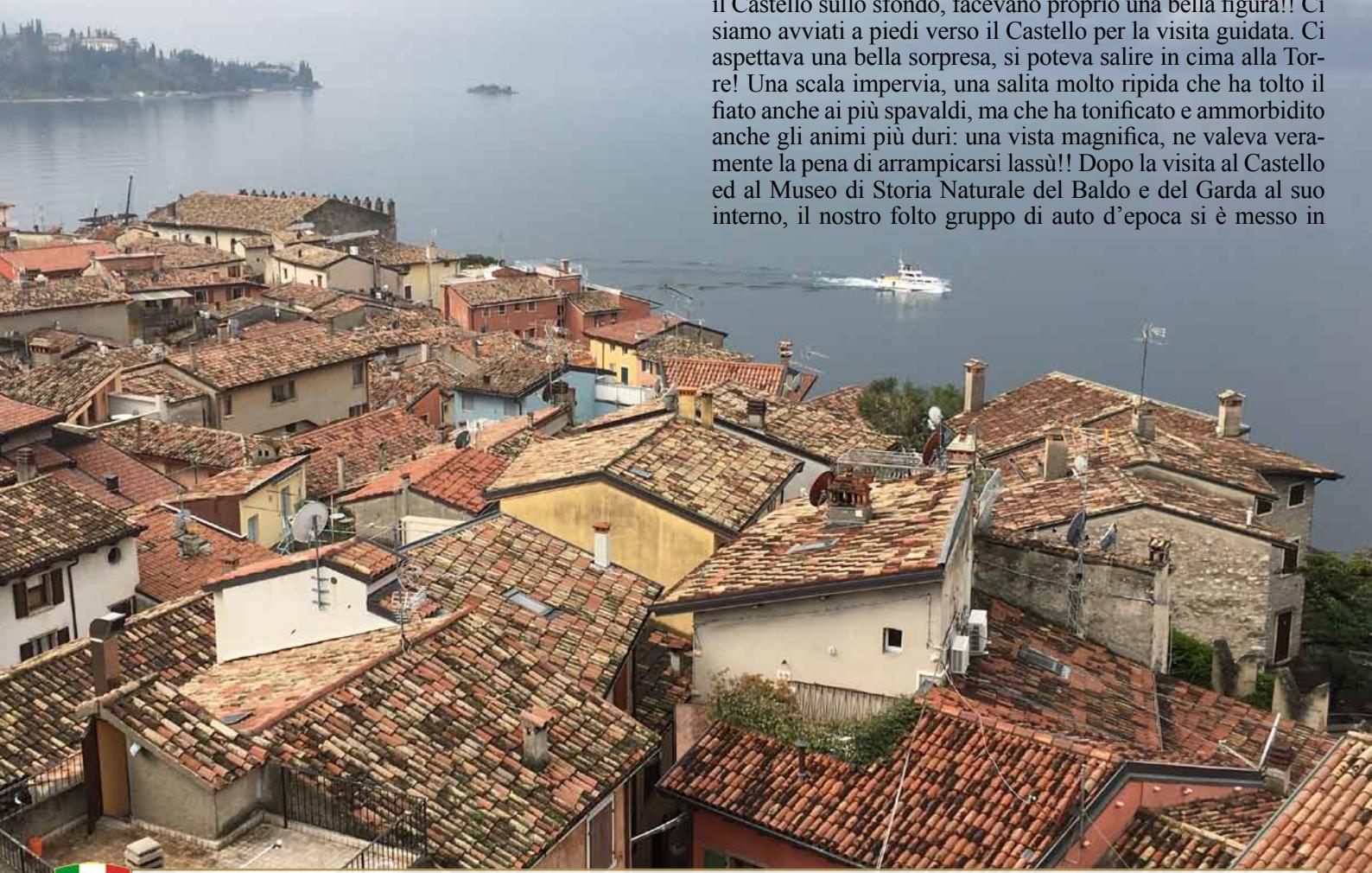
Historic Club Schio Cas. Post. 156 - 36015 Schio (Vicenza) - Notiziario non periodico riservato ai Soci - n. 84 - Luglio 2018 - anno XXIV



L'Historic nel Medioevo è giunto alla sua 17 esima edizione! Grazie all'assidua partecipazione dei nostri Soci e non solo, ma anche di tanti altri appassionati. E come sempre il vostro entusiasmo è stato grande, anzi, sempre più grande!! Punto di ritrovo: il Castello Scaligero di Malcesine che si affaccia fiero sul lago di Garda, a protezione dei territori circostanti.

I partecipanti sono arrivati alla spicciolata, chi già al mattino presto per farsi una passeggiata nel centro storico di Malcesine, chi addirittura in ritardo rispetto all'ora del ritrovo, le 13.30, perché ha approfittato di questa occasione per visitare tutta la costa est del lago, partendo da Peschiera, poi su fino a Malcesine, soffermandosi più del previsto ad ammirare i meravigliosi paesaggi che offre il nostro Lago di Garda.

Radunati tutti i partecipanti, parcheggiate tutte le auto in un'area a noi dedicata. Tutte insieme, lungo le sponde del lago, con il Castello sullo sfondo, facevano proprio una bella figura!! Ci siamo avviati a piedi verso il Castello per la visita guidata. Ci aspettava una bella sorpresa, si poteva salire in cima alla Torre! Una scala impervia, una salita molto ripida che ha tolto il fiato anche ai più spavaldi, ma che ha tonificato e ammorbidito anche gli animi più duri: una vista magnifica, ne valeva veramente la pena di arrampicarsi lassù!! Dopo la visita al Castello ed al Museo di Storia Naturale del Baldo e del Garda al suo interno, il nostro folto gruppo di auto d'epoca si è messo in



CONSIGLIO DIRETTIVO 2018-2020

Presidente - Alessandro Rossi

Vice Presidente - Carlo Studlick

Segretario Tesoriere / Resp. eventi: Pierangelo Camparmò

Tecnico ASI auto - Michele Zoppi

Tecnico ASI moto ed eventi moto - Massimo Zini

Consiglieri: Gianni Codifero - Responsabile fiere / logistica / magazzino

Luigi Dal Pozzolo - Responsabile sezione sportiva / giovani

Diego Filippi - Responsabile p. relazioni / eventi culturali / biblioteca

Pietro Bonanno

Segretaria: Sonia Novella

Sito internet: www.historic.it - Facebook: <https://www.facebook.com/eventi.historic>



Luglio 2018

17° Historic nel Medioevo

Sabato 26 e Domenica 27 Maggio 2018



moto verso nord, verso Riva del Garda. Sosta ristoratrice alla cantina/frantoio Madonna delle Vittorie con assaggi di vini e olio di loro produzione, accompagnati da salumi e formaggi locali. Siamo stati ospitati all'aperto, nel giardino della tenuta, nella valle circondata dalle alte montagne. Il tempo sembrava cominciare un po' a guastarsi e gli impavidi con le auto scappottate erano un po' preoccupati. Abbiamo ripreso il percorso fino a Comano Terme, passando lungo il lago Tenno, piccolo e romantico laghetto incastonato tra il silenzio delle montagne della valle di Ballino, il suo colore azzurro era spettacolare nonostante il cielo fosse decisamente grigio. Infatti alcune gocce di acqua ci hanno accompagnato fino all'Hotel Flora, la nostra destinazione per la cena e la notte. La cena era deliziosa, piatti tipici locali preparati con cura e veramente gustosi ci hanno propiziati per la seconda parte della serata con musica dal vivo. Come ci siamo divertiti a ballare!! Anzi, dovrei dire, come ci siamo divertite a ballare!

Nicole

La mattina seguente, dopo una colazione copiosa, tutti al volante verso la nostra prima destinazione, il Castello di Stenico, per un altro tuffo nel mondo medievale. Poi una sosta alle Terme di Comano per scoprire le proprietà terapeutiche della sua acqua e quindi tutti a pranzo al Castel Toblino, un raro esempio di castello lacustre. La struttura è arroccata su una piccola e protetta penisola bagnata dall'omonimo lago e la sua collocazione ha evidenti motivi di strategia difensiva.

Il castello, uno dei più famosi del Trentino, deve la sua fama, oltre che alla bellezza dell'ambiente, alle numerose leggende che ha suscitato. Ebbene sì!! Noi abbiamo pranzato proprio lì, uno squisito menù medievale nella sala principale del castello, ci siamo sentiti dei veri castellani! Alla fine del pranzo le premiazioni e tanti premi, una rosa bianca per ogni signora presente e tanta allegria!!!

Nicole



L'Historic prende il volo!

Domenica 6 maggio 2018

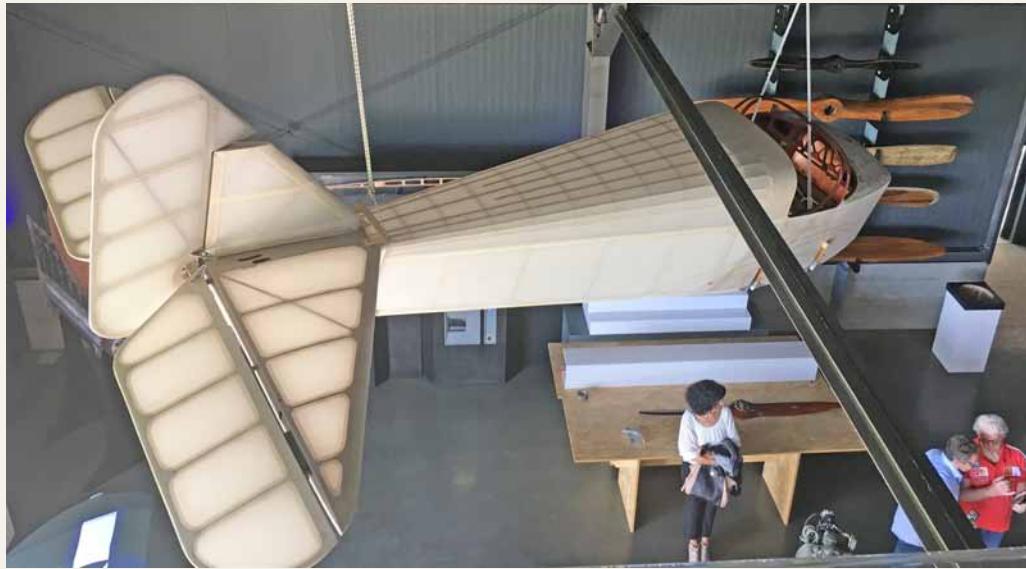
In una calda domenica di inizio primavera, il 6 maggio 2018, l'Historic Club di Schio ha organizzato per i suoi soci e per tutti gli appassionati di auto d'epoca un tuffo nel mondo dei pionieri del volo. Un vero e proprio gemellaggio fra auto d'epoca e aerei del passato. Le tappe del tour, sotto un bellissimo cielo azzurro primaverile, sono state i due aeroporti della provincia di Vicenza. Prima tappa all'aeroporto di Thiene, l'“Arturo Ferrarin”. Qui un preparatissimo istruttore pilota di volo ci ha illustrato i motori boxer e stellari montati su varie tipologie di aerei, sia moderni che storici; c'erano anche ceste di mongolfiere di varia grandezza, che potevano contenere dai 3-4 passeggeri fino ai 7-8 passeggeri e anche più, e solo ad ammirarle ci sentivamo proiettati a volteggiare a mezz'aria fra il cielo azzurro ed i prati verdi. Ma il pezzo forte della visita a Thiene è stato il museo creato recentemente in memoria di Arturo Ferrarin, il celebre pilota thienese che dal 14 febbraio al 31 maggio 1920 ha compiuto il primo raid aereo Roma Tokyo con il celebre aereo SVA, progettato e costruito in Italia, la cui denominazione deriva dai suoi realizzatori (Savoia-Verduzio-Ansaldo). Questo aereo è passato alla storia anche per il famoso raid su Vienna di Gabriele D'Annunzio e dello stesso Arturo Ferrarin.

La nostra visita è stata allietata anche dal decollo e atterraggio di numerosi aerei da turismo e di alianti che volteggiavano sopra di noi. Finita la visita a Thiene, un bellissimo percorso fra i colli di Montec-

chio Precalcino ci ha accompagnato fino all'aeroporto di Vicenza, il T. Dal Molin, la seconda tappa del nostro inconsueto tour. Qui il Presidente del Club Frecce Tricolori della sezione di Vicenza, Claudio Bellot, ha accolto con squisita cortesia il gruppo di 40 auto d'epoca ed ha presentato l'aereo Fiat G 46 del 1949 che dopo tre anni di accurato restauro è pronto per essere esposto al pubblico! Oltre a questo la cabina di pilotaggio dell'F104 e biciclette d'epoca a partire dal 1909 e ancora, motocicli che hanno fatto la storia.

Una mattinata davvero ricca, un vero connubio fra le due ruote, le quattro ruote e le ali! A conclusione il pranzo in amicizia Ai Due Fogher a Vicenza. Un evento che i veri appassionati di veicoli d'epoca non potevano mancare!!!!

Nicole



Ritrovo a Bastia di Rovolon del 2 giugno

“Cari amici, come giusto che sia mi permetto di fare alcune riflessioni a margine del ritrovo a Bastia di Rovolon del 2 giugno .

I ringraziamento in primo luogo al nostro vivace Club e a tutti coloro che hanno partecipato all’evento sono direi doverosi quanto necessari, tutto si è svolto nella auspicata atmosfera amichevole e fraterna che solo i veri appassionati sanno creare.

Un ringraziamento speciale ai due consiglieri M. Zoppi e P. Bonnano che hanno collaborato fattivamente all’amico P. Galatarossa che ha partecipato con una Lancia Aurelia b24 e all’amico F. Povoleri che ha partecipato una Aston Martin internatio-

nal 1932.

Tutto si è svolto secondo programma: siamo riusciti ad avere un prezzo accessibile soprattutto pensando alle famiglie, ottimo

il contesto di Cà Manin con la degustazione dei vini autoctoni, devo purtroppo constatare che il servizio e l’organizzazione del pranzo non è stata all’altezza della qualità dei piatti che come noto alle Sagre è sempre ottima!

L’impegno è di rilanciare per il 2019 e di migliorare quello che è necessario mantenendo la spirito dei veri appassionati del motorismo storico.”

Massimo



1000 Miglia 2018

Grazie all’Italian Classic Tours, con il pulmino Historic, siamo stati alla partenza a Brescia. Emozionante come sempre fotografare i veicoli e i partecipanti ma ancor di più seguire il percorso tra loro da Desenzano a Valeggio sul Mincio.



La nostra segretaria Sonia con il campione di F1 Giancarlo Fisichella



Laverda

Breve memoria del Programma Sportivo 2018

Nel positivo contesto dei grandi successi ottenuti negli ultimi anni dall'industria delle due ruote italiane nelle corse (Aprilia per le piccole e medie cilindrate GP e Ducati nelle Superbike e GP), il ns. Gruppo sportivo Laverda Corse (vedi www.laverdacorse.it) nella tradizione delle Moto Laverda nelle gare di Endurance che tanti successi hanno ottenuto negli anni 70 e 80, e dei positivi risultati ottenuti nel triennio 2011-2013 triennio in Italia nel **Trofeo FMI Endurance Classiche**:

1° e 2° classe 500 cc nel 2011
1° e 2° " " nel 2012
1° " " nel 2013

Laverda corsesta programmando per la stagione 2018 la partecipazione a una nuova serie eventi nazionali ed esteri riservati alle due ruote classiche.

Trattasi di Motor Show dedicati o di eventi non competitivi in pista dove vengo effettuate esibizioni con le moto da corsa storiche e classiche per permettere al pubblico di rivedere e toccare con mano nei box questi mezzi che hanno fatto la storia del motorismo sportivo.

Il nostro programma per il 2018 prevede la possibile partecipazione a Fiere: M. B.E. (Motor Bike Expo) Verona – (Gennaio)

Roma Motor Days - Roma – (Marzo)

Eventi in pista:

S. R.C. (Sunday Ride Classic) Le Ca-

stellet circuito del Paul Richard -Francia –(Marzo)

ASI MOTORSHOW – Varano de Melegari Parma (Maggio)

Trofeo Rosso – Le Vigean – Francia (Luglio)

Misano Classic Week End – Misano Adriatico (Ottobre)

Il Gruppo Sportivo :

Questi eventi della durata di 2/3 giorni richiedono una preparazione professionale e affidabilità dei mezzi meccanici, una attenta organizzazione, impegno ed energia da parte di tutti i membri del gruppo .

Il "Team Laverda Corse", può contare sull' esperienza e collaborazione dei piloti e dei meccanici della squadra corse di un tempo, e in particolare:

Direttore: Ing. Piero Antonio Laverda
Responsabile tecnico: Sig. Hermann Ansorge

Meccanici: Fernando Cappelotto e Bruno Miotti (ex Moto Laverda)

Logistica: Gaudenzio Miglioranza (Collezionista)

Promozione e relazioni web: Giovanni Laverda.





Luglio 2018

CIRCUITO

dei LANIFICI

2018

percorsi turistici culturali Valdagno 1 Luglio 2018

Si è svolto nella cornice della città di Valdagno la 6° edizione del classico "Circuito dei Lanifici" percorsi turistici culturali, celebrata quest'anno per la prima volta nella vallata dell'Agno con il contributo della Pro Valdagno.

La manifestazione che si volgeva in due distinte fasi, quella mattutina con un percorso ciclabile non competitivo visitando ed osservando archeologie industriali e quella pomeridiana, con una passeggiata culturale nella città dell'armonia.

Fin dalla mattina, grazie alla giornata parzialmente nuvolosa, il percorso ciclistico, è stato affrontato con buona lena e curiosità per le sintetiche soste con la presentazione di alcune caratteristiche architetture collegate alla storia della vallata.

Particolare rilievo è stato dato alla risorsa idrica che, opportunamente imbrigliata, ha permesso lo sviluppo economico, fin dal 1500 con l'impiego della forza motrice per smuovere mulini, magli e filatoi e, nel Novecento, producendo energia idroelettrica.

La sintetica presentazione di alcuni punti focali delle architetture collegate a richiami storici della Vallata dell'Agno hanno

permesso di inquadrare la realtà Marzotto negli ultimi 170 anni.

Il parco della Favorita, ex parco di proprietà della Marzotto che avrebbe dovuto ospitare la villa padronale di Gaetano Marzotto junior con vista dall'alto verso le abitazioni dei dipendenti, unitamente alle attività ricreative insediate (cinema e teatro, scuola di musica, piscina coperta, palestra, portici con attività commerciali, ecc.) è stato lo start verso la pista ciclabile che unisce Valdagno con la località Maglio di Sopra.

Il ponte del tessitore (cosiddetto "ponte delle ciàcole") è stato la cerniera per cui la città dell'Armonia era collegata alla realtà industriale, raffigurata dallo stabilimento Marzotto, ed ha permesso di cogliere l'impegno sociale e imprenditoriale della attività tessile.

La fabbrica si è sviluppata in altezza e vantava, di certo almeno trenta anni fa, la sala tessitura più alta al mondo. Ciò era dovuto alla circostanza che, non potendo espandersi lo stabilimento in orizzontale, stante la ristrettezza della valle, si poteva espandere solo in altezza.

La sosta alla "busa" del Maglio di Sopra ha permesso di raggiungere a piedi la piazzetta posta a lato della Strada Provinciale e di presentare il setificio Garbin e le

sue vicissitudini, il canale di derivazione acqua del 1876, vero motore dello stabilimento Marzotto di Maglio di Sopra e di osservare la chiesa di Santa Maria di Panisacco immaginandola nel 1212, periodo in cui era confinante con il castello annesso (di cui ora ne rimangono i ruderi), caratterizzato da una pianta della torre pentagonale.

Di seguito, grazie alla gentile intercessione della proprietaria famiglia Dal Lago, è stato possibile percorrere la strada privata che costeggia il torrente Agno fino alla centrale "Agno" di proprietà della società partecipata pubblica Impianti Agno dove Paolo Pellizzari, dirigente della stessa, ne ha spiegato il funzionamento ottenuto turbinando l'acqua potabile di acquedotto.

La tappa successiva è stata la centrale idroelettrica di Marchesini con l'annesso briglia del "Boio del Barba"; il funzionamento dell'antico impianto (1903) è stato presentato dal dott. Christopher Morgan, consigliere del ramo di Eusebio Energia S.p.A. che ha illustrato come lo stesso, sottoposto all'ultima manutenzione alla fine degli anni Ottanta, sia ancora in grado di produrre egregiamente energia elettrica.

Il successivo obiettivo dopo il ponte Reato è stata la centrale idroelettrica di



Seladi, sempre di proprietà di Eusebio Energia S.p.A. dove un altro tecnico ha illustrate le caratteristiche dell'impianto rinnovato per dieci anni fa e ha permesso di scoprire la particolare prospettiva ed habitat sul torrente Agno dal ponte canale di scarico delle acque della centrale di Seladi.

Ultimo appuntamento, tornando verso Valdagno attraverso la frazione di Novale per poi ripercorrere al contrario la pista ciclabile, è stato il ponte pedonale "Briscola" e la vicina fabbrica ex Marzotto (ora di Valentino S.p.A.) di Maglio di Sopra. Il ponte sospeso con funi metalliche e tavolato ligneo, è stato assai apprezzato dai giovani partecipanti facendolo oscillare al loro passaggio con particolare emozione. Dello stabilimento, oltre ad alcuni cenni storici, è stato possibile apprezzarne l'estensione ed osservare che l'ultimo ampliamento è stato realizzato negli anni Quaranta del secolo scorso.

Il percorso ciclabile si è concluso con l'arrivo dei partecipanti al parco della Favorita per la pausa pranzo con prodotti De.Co. della valle tra cui la famosa "fritola alla maresina".

La visita pomeridiana della città sociale è stata presentata dalla professoressa Sandri Valeria che l'ha illustrata, davanti al plastico bronzo della città dell'Armonia situata nella piazzetta antistante l'ingresso del Dopolavoro Aziendale Marzotto (il DAM), la genesi dell'ampliamento cittadino in sinistra idrografica fino alle pendici della Valle dell'Agno.

Lo schema urbanistico nasceva dalla volontà di Gaetano Marzotto junior, di realizzare l'utopia in cui l'imprenditore illuminato e tutti i dipendenti d'azienda, ossia i dirigenti, impiegati e operai, potevano vivere all'interno di una città che offrisse le abitazioni e i servizi all'epoca all'avanguardia: la piscina coperta, la palestra, le sale da ricreazione e ballo, il cinema, la scuola di musica, e le scuole di vario ordine e grado con particolare attenzione all'istituto tecnico e il liceo/ginnasio, dove fare sbocciare i migliori talenti. Tra gli architetti ed ingegneri che svilupparono il piano urbanistico, si devono ricordare Francesco Bonfanti e Gino Zardini (uniti nello stesso studio professionale) e Gildo Vanconi, che operarono dalle prima metà degli anni Venti fino al primo dopoguerra con la realizzazione del Lido con annessa piscina scoperta.

La passeggiata ha consentito la visita delle scuole Manzoni che conserva ancora gli arredi progettati da Francesco Bonfanti, e del vicino museo della Macchine tessili ospitato nell' ITISVEM (Istituto Tecnico Industriale Vittorio Emanuele Marzotto) con una istruttiva visita sul mondo delle fibre naturali per eccellenza: la lana e dei

relativi macchinari di produzione, a partire dalla balla di lana fino al filato ed al tessuto.

La passeggiata è proseguita con la visita della Fondazione Marzotto che ospita gli anziani per poi recarsi presso la scuola di musica di cui, proprio Gaetano Marzotto junior, era appassionato, tanto che l'orchestra Marzotto, negli anni Trenta, vinse numerosi riconoscimenti mondiali.

La passeggiata ha permesso di ammirare alcune delle abitazioni (palazzi e ville) della città dell'Armonia per poi raggiungere, attraverso il ponte del tessitore ("ponte delle ciacole") lo stabilimento Marzotto dove è stato possibile distinguere, tra i vari edifici che lo compongono, sia quelli più antichi, vera archeologia industriale, sia quelli più recenti.

Nel percorso che conduce da Largo Santa Margherita, sede dello stabilimento Marzotto, fino alla vicina ex stazione del tram (ora stazione degli autobus), è stato possibile osservare alcuni binari della dismessa linea tranvia che consentiva l'approvvigionamento delle merci a partire dal 1929 (la tranvia alimentata a combustibile fossile, esistente dal 1880 fino al 1929 si sviluppava su un differente percorso).

Infine, ai piedi dell'elettromotrice esposta sotto la pensilina entro il sedime della stazione, si è riassunta la storia della mobilità lungo la valle dell'Agno verso Vicenza e da qui fino a Recoaro. Con l'ultima tappa, oltre ad alcune spiegazioni di questioni prettamente tecniche, si sono svelate curiosità circa la composizione dei convogli, la distinzione tra scompartimento di prima e seconda classe e la storia della tranvia, nella sua interezza, che ha smesso di essere impiegata nel maggio 1980.

Il percorso turistico culturale ha riscosso l'apprezzamento dei partecipanti, divisi in tutte le età ed ugualmente curiosi e interessati, alcuni di questi giunti da Spinea (VE), Castelfranco V.to, Altavilla, Dueville oltre che da Thiene e Schio.

Si ringraziano per l'organizzazione i soci dell'Historic Club Schio, Italian Classic Tours, la Pro Loco Valdagno, Pedemontana Veneta, Marzotto Group spa, e per il contributo Impianti Agno, Eusebio Energia, Filippi & Nardon architettura & ingegneria, Cicli Zanin Schio, Assicurazioni & Finanza E. Lucato & D. Terren, New Creations Schio. *Diego*





Luglio 2018

HISTORIC DAY 2018 - Padova

La giornata dei veicoli d'epoca

Si è svolto il 24 giugno 2018 in Prato della Valle a Padova l'Historic Day, giunto ormai alla sua dodicesima edizione mantenendo quella formula di raduno tipico dei paesi nord europei che lo rende l'unica Mostra Statica nel panorama nazionale del motorismo storico, inserita a calendario ASI. Dalle prime edizioni in Campo Marzo a Vicenza, dopo Padova l'Historic Day approderà nei prossimi anni in altre provincie del Veneto per sensibilizzare l'opinione pubblica e politica sulla varietà dei veicoli che accomuna la nostra passione, veicoli da preservare e non condannare come inquinanti, auspicando in futuro delle agevolazioni fiscali e sulla circolazione.

Aperto a tutti i veicoli storici (auto, moto, fuoristrada, veicoli militari, di soccorso, camion e corriere e quest'anno aerei) senza alcuna formalità d'iscrizione, in modo completamente gratuito, raccogliendo normalmente l'adesione di alcune centinaia di veicoli d'epoca.

Questo evento è da sempre l'esposizione di una passione genuina che coinvolge sia i possessori di Ferrari che i proprietari di antiche utilitarie, tutti impegnati nella conservazione di un patrimonio culturale che, come tale, deve essere mantenuto al meglio e non vessato da assurde gabelle e vincoli di ogni tipo. Non devono dimenticare le autorità preposte che il settore del

motorismo storico alimenta un giro d'affari milionario per artigiani e ricambisti, ma anche ristoranti alberghi alimentando un settore che vede il Veneto tra i primi posti: il Turismo!! L'apprezzamento del pubblico e l'entusiastica partecipazione dei collezionisti speriamo possa spingere i legislatori sulla retta via e dare impulso per dare alla nostra manifestazione una connotazione culturale di carattere nazionale. Confidiamo con l'aiuto di ASI nel prossimo anno che altre regioni d'Italia con altri clubs, magari con la sensibilizzazione della FIVA per altre nazioni, recepiscono questa idea e nella speranza che



venga indetta la "Giornata Mondiale dei Veicoli d'Epoca", magari il 6 giugno, dedicata alla data del deposito di Barsanti e Matteucci dell'invenzione del primo motore a scoppio della storia (165 anni fa).

Carlo



Milano Taranto

Alla mezzanotte del 2 maggio 1937 prese il via da Milano la prima edizione della corsa lunga 1.283 km, e la novità venne accolta con entusiasmo, tanto che si passò dai 72 concorrenti dell'anno precedente a ben 116 partenti su 135 iscritti. Il traguardo



do posto sul viale dell'Arsenale Militare Marittimo di Taranto fu raggiunto da soli 57 motociclisti, viaggiando ad una media di circa 104 Km/h. Si disputò fino al 1940 e dal 1950 al 1956.

Dal 1987 si celebra annualmente la rievocazione storica della Milano-Taranto e quest'anno ha fatto tappa a Schio. Il nostro club è stato impegnato nell'accogliere i 250 centauri giunti da Milano. Per noi sarà un doppio evento in quanto ci permetterà di rievocare una antica corsa motocicistica nata ancora prima della Milano-Taranto, esattamente nel 1926 la Milano-Pasubio organizzata dal Moto Club Lombardo con oltre un centinaio di partecipanti. Bianchi, Frera, Mas, Douglas, Guzzi e Gilera alcune delle "biciclette a motore" partecipanti!



Grazie al comune di Schio è stata organizzata una serata con i campioni del passato e di oggi.



Tributo ai primi raduni degli anni 30 1938-2018



L'IMPRESA. Il sanvitese Luca Simonato affiancato da Gilberto Simoni Sul Pasubio col campione salendo in bici d'epoca

Su mezzi del primo '900 hanno affrontato la Strada degli Scarubbi e in vetta reso omaggio ai caduti

Bruno Cogo

Quattro temerari, tra cui un perito elettronico di S. Vito di Leguzzano e un campionissimo del ciclismo, risalgono la Strada degli Scarubbi con biciclette del primo '900, dotate di rapporto singolo, rigorosamente vestiti come i corridori di una volta e sfidando i nuvoloni neri che nel pomeriggio provocheranno temporali e pioggia.

Non solo moto degli anni '30 e '40 alla quinta edizione del "Tributo ai primi raduni del Pasubio", organizzata dall'Historic Club Schio e dedicata al centenario della Grande Guerra e come al solito assai partecipata, ma anche quattro bici d'epoca in sella alla quali, oltre al sanvitese Luca Simonato, c'erano lo scalatore trentino Gilberto Simoni, ex professionista che molti ricorderanno per le sue vittorie al Giro d'Italia e per le sue imprese su pendii impossibili come Mortirolo e Zoncolan, il parmense Fausto Delmonte e Luciano Fascoli, da Roma.

Il gruppetto è partito dai 1163 metri di Pian delle Fugazze diretto al Ponte Verde,



Luca Simonato, Gilberto Simoni e i due compagni di salita. b.c.

per poi puntare verso Passo Xomo e Bocchetta Campiglia e risalire quindi la Strada degli Scarubbi.

«Nove chilometri di salita, per 800 metri di dislivello - spiega Luca Simonato, 40 anni -. Il fondo dissestato, la forte pendenza in alcuni tratti che rende difficile l'ascensione anche alle mountain bike e naturalmente l'impossibilità di cambiare rapporto sono stati gli sforzi maggiori che abbiamo dovuto affrontare. Siamo orgogliosi di aver compiuto questa grande fatica per ricordare quanto è successo cent'anni fa su questi mon-

ti». Curiosamente l'impresa viene portata a termine ad un paio di settimane dalla commemorazione tradizionale al sacello ossario sul colle Bellavista.

I quattro sono quindi discesi lungo la Strada degli Eroi e si sono poi diretti all'Ossario del Pasubio dove, assieme ai motoalpinisti che li accompagnavano, hanno deposto una corona d'alloro per ricordare i caduti della Grande Guerra. Partiti alle 7, hanno ultimato la loro impresa intorno alle 13, giusto in tempo per evitare tuoni e lampi. •



Luglio 2018

I vantaggi e le convenzioni con la Tessera Historic

Assicurazione veicoli storici.

Siamo lieti di comunicarvi, che abbiamo stipulato una convenzione con una compagnia assicurativa, che opera nel mercato da più di vent'anni.

L'agenzia mandataria sarà a disposizione per proporvi le migliori soluzioni.

Sarà inoltre presente per una consulenza gratuita, presso la segreteria Historic Club Schio **il primo giovedì del mese** dalle ore 15:00 alle 17:00. Per maggiori informazioni contattare Sonia.



Este assicura
Via Principe Umberto, 31
35042 Este (PD)
Telefono e fax 0429 3643
e-mail: melita.estearassicura@gmail.com



Pratiche automobilistiche
ACI Vicenza
Tel. 0444 568689



Carrozzeria auto e moto
Sarcedo (VI) - T.0445 864818
info@team-garage.com

Convenzioni tessera ASI



Assistenza stradale
Tel.: 800400070



Tel. 011 0883111



Fiat Chrysler
Automobiles



Alpitour e partner

Convenzioni con molti hotel - Informazioni sul sito www.asifed.it

Passaggi di proprietà

L'Automobile Club Vicenza, è lieta di proporre ai Nostri Associati la possibilità di appoggiarsi ai loro uffici assistenza, in via E. Fermi 233 a Vicenza, per lo svolgimento di pratiche automobilistiche di qualsiasi natura. Di seguito le tariffe relative alle competenze di Agenzia riservato al nostro Club:

- Reiscrizione auto o moto € 46,00
- Passaggio di proprietà € 46,00
- Radiazione € 21,00
- Duplicato Carta Circolazione € 21,00
- Rinnovo patente (tutto incluso) € 84,00

Tali tariffe saranno riconosciute ai Tesserati Historic Club Schio con esibizione della Tessera. Con l'esibizione di una tessera ACI, verrà applicato un ulteriore sconto del 5% sui diritti Agenzia.

Appuntamenti Historic del 2018

29/30 SETTEMBRE	23 ° QUOTA MILLE - BELLUNO - AUSTRIA - CORTINA D'AMPZO
13 OTTOBRE	LE INGLESE HISTORIC AL BRITISH DAY, SCHIO
25-28 OTTOBRE	STAND HISTORIC AL PAD 1 FIERA DI PADOVA
3-4 NOVEMBRE	CON LA "TIPO 3" ALLA LONDON TO BRIGHTON (LONDRA)
18 NOVEMBRE	HISTORIC ADVENTURE VALLI DEL PASUBIO
24 NOVEMBRE	"PRESENTAZIONE AUTO PIÙ VECCHIA DI SCHIO" LA ISOTTA FRASCHINI IN FABBRICA SACCARDO
15 DICEMBRE	CENA SOCIALE DI FINE ANNO

(Altri eventi potranno aggiungersi a questo calendario, alcune date potrebbero subire delle variazioni)



L'ufficio historic chiude dal 30/7 al 31/8

Le buone Vicenze



Historic Club Schio - www.historic.it

36015 Schio (VICENZA) - Casella Postale 156
C.F. 92007370247 - info@historic.it
Bollettino POSTALE C/C num. 000012440368
Bonifico BANCARIO - Codice IBAN:
IT03 Z076 0111 8000 0001 2440 368

Tecnico ASI Sede Schio: Via dell'Industria Pala Campagnola L. Romare
(per consultazione Biblioteca) **Mercoledì** ore 21,00 - 22,30

Segreteria Schio: Tel/Fax **0445 526758** - Via Veneto 2/c - zona industriale

Mercoledì dalle 9,00 alle 12,00 **Giovedì** dalle 15,00 alle 18,30

Ufficio Vicenza: Tel. **348 6359282** Via E. Fermi 233 al primo piano presso ACI
Automobile Club Vicenza - **Martedì** 9,00 alle 16,00

Ricevi l'invito ai nostri eventi via mail:

Iscriviti alla newsletter nel nostro sito alla pagina:
www.historic.it/newsletter.asp

